



**PROVINCIA
di CUNEO**

Medaglia d'oro al Valore Civile

Servizio di Protezione Civile

Via Massimo d'Azeglio, 8 – CUNEO / Tel: 0171 445229 / Fax: 0171 697786 / e-mail: prociv@provincia.cuneo.it



Convegno formativo sulla protezione civile rivolto agli Enti locali

Cuneo – 2 luglio 2010

Dott. Ing. Massimiliano GALLI
Servizio Protezione Civile della Provincia di Cuneo

Documento ad uso formativo



***La pianificazione
provinciale
ed il funzionamento
degli organi e delle strutture
di protezione civile***



Riferimenti

Decreto congiunto Prefettura di Cuneo – Provincia di Cuneo n. 4427/20.4.1 del 29 gennaio 2009: provvedimento rivisitativo dei **Centri Operativi Misti (COM)**

Ha sostituito il precedente decreto prefettizio n. 920/20.2 del 3 novembre 1995

DCP n. 12 del 20 aprile 2009: approvazione Regolamento di disciplina e funzionamento degli organi e delle strutture provinciali di protezione civile

Definisce la composizione, le funzioni e le modalità di convocazione del **Comitato provinciale di protezione civile** e le procedure di attivazione dell'**Unità di Crisi** per il coordinamento delle attività di competenza.

DCP n. 60 del 17 maggio 2010: approvazione del **Piano integrato di protezione civile** (contiene le prescrizioni del Programma di previsione e prevenzione dei rischi – Piano di emergenza provinciale).



Organi di protezione civile

A scala provinciale le attività di coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite sono esercitate dalla **Provincia (eventi di "tipo B")** o dal **Prefetto ("eventi di tipo C")**.

ENTE	AMBITO DI COMPETENZA	ORGANI
Provincia	Eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria [eventi di tipo B]	Comitato provinciale di protezione civile
		Unità di crisi provinciale
Prefettura	Calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per intensità ed estensione, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari [eventi di tipo C]	Centro operativo misto (COM)
		Centro di coordinamento soccorsi (CCS)



Comitato Provinciale di Protezione Civile

Il Comitato è un Organo permanente, consultivo e propositivo a supporto dell'Autorità provinciale di protezione civile (Presidente della Provincia) che formula proposte ed osservazioni, esprime pareri, fornisce direttive, individua obiettivi e strategie, definendo indirizzi sia in riferimento alla fase di previsione e prevenzione, sia in riferimento alla fase di gestione e superamento dell'emergenza.

Per l'esecuzione dei suoi compiti il Comitato si avvale, quale elemento di sostegno tecnico alle decisioni, dell'Unità di Crisi Provinciale. Il Comitato, qualora se ne ravvisi la necessità, può avvalersi, per la gestione decentrata dell'emergenza, dei Centri Operativi Misti (C.O.M.)





COMITATO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE – COMPOSIZIONE

Comitato provinciale allargato (*)

Comitato provinciale ristretto

Presidente della Provincia
[PRESIDENTE del COMITATO]

Prefetto

Comandante provinciale
Vigili del Fuoco

Rappresentante Settore Protezione Civile
della Regione Piemonte

Assessore provinciale
alla Protezione Civile

Direttore generale
della Provincia di Cuneo

Dirigente Servizio Protezione Civile
della Provincia di Cuneo

Dirigente Settore Viabilità
della Provincia di Cuneo

Rappresentante Settore Decentrato OO.PP.
della Regione Piemonte

Rappresentante Comitato provinciale
della Croce Rossa Italiana

Rappresentante Centrale Operativa 118 della
Provincia di Cuneo

Rappresentante
ARPA Piemonte

Rappresentanti ASL
della Provincia di Cuneo

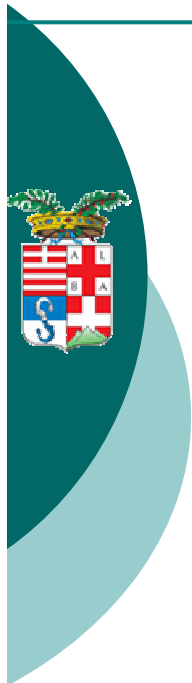
Rappresentante Soccorso Alpino e
Speleologico Piemontese

Rappresentante Coordinamento Prov.le
Volontari di Protezione Civile

Rappresentante Comuni
sedi di COM

Rappresentante
Comunità Montane

(*) la composizione può essere integrata con uno o più rappresentanti delle Forze Armate, delle Forze dell'Ordine, del Corpo Forestale dello Stato e di altri Enti Statali (designati dal Prefetto)



Convocazione

CHI CONVOCA	QUANDO		
Presidente della Provincia	CONDIZIONI ORDINARIE (prevenzione, pianificazione dell'emergenza)	almeno una volta all'anno in forma plenaria	
		ogni qualvolta lo richieda un terzo dei componenti del Comitato provinciale ristretto	
		di iniziativa del Presidente della Provincia in riferimento allo svolgimento dei compiti attribuiti al Comitato	
	EMERGENZA (soccorso e primo recupero)	FASE PREVISIONALE (Sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile)	CRITICITÀ MODERATA – LIVELLO 2 (su valutazione del Presidente della Provincia)
		EVENTI IN ATTO	CRITICITÀ ELEVATA – LIVELLO 3 (sempre)



Unità di Crisi Provinciale

L'Unità di Crisi è strutturata per Funzioni di Supporto che rappresentano l'organizzazione delle singole risposte che occorre dare alle diverse esigenze operative durante l'emergenza.

I Referenti gestionali delle Funzioni di Supporto agiscono in autonomia sotto il coordinamento e la supervisione del Coordinatore dell'Unità di Crisi Provinciale.

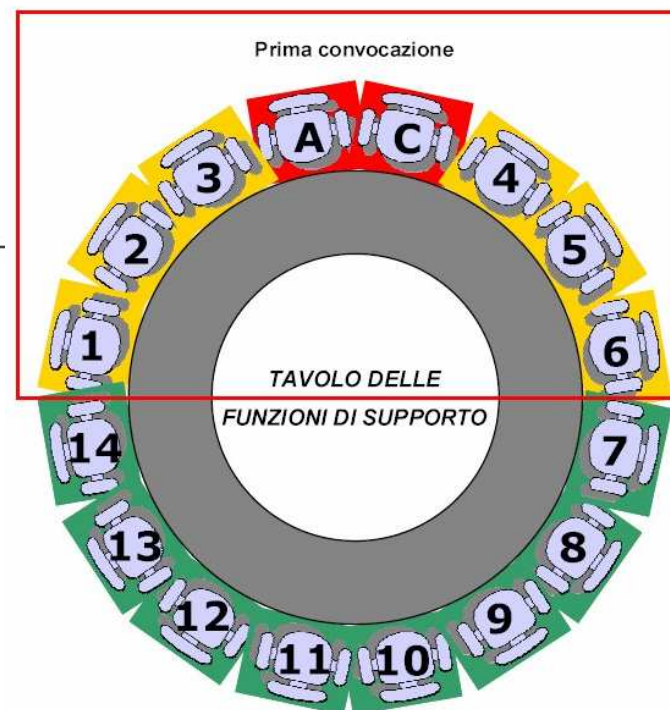




A	Assessore delegato alla protezione civile	
C	Coordinatore dell'Unità di Crisi: dirigente del Servizio di Protezione Civile	
n°	Funzione di supporto	Referenti gestionali
1	Funzione strutture operative S.A.R. (Search and Rescue)	Prefettura – U.T.G. di Cuneo
2	Funzione trasporto, circolazione e viabilità	Provincia di Cuneo – Settore Viabilità
3	Funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria	Emergenza sanitaria territoriale 118
4	Funzione materiali pericolosi e soccorso tecnico urgente	Vigili del Fuoco
5	Funzione volontariato	Coordinamento Provinciale Volontari di Protezione Civile
6	Funzione tecnica e di pianificazione	Provincia di Cuneo – Servizio Protezione Civile

7	Funzione mass-media ed informazione
8	Funzione servizi essenziali
9	Funzione telecomunicazioni
10	Funzione materiali e mezzi
11	Funzione censimento danni a persone e cose
12	Funzione enti locali
13	Funzione assistenza alla popolazione, logistica evacuati e zone ospitanti
14	Funzione coordinamento Centri operativi misti

UNITÀ DI CRISI PROVINCIALE



Composizione



Convocazione

CHI ATTIVA	QUANDO		
Presidente della Provincia	CONDIZIONI ORDINARIE (prevenzione, pianificazione dell'emergenza)	ogni qualvolta lo ritenga necessario il Comitato Provinciale di Protezione Civile	
	EMERGENZA (soccorso e primo recupero)	FASE PREVISIONALE (Sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile)	CRITICITÀ MODERATA – LIVELLO 2 (su valutazione del Presidente della Provincia)
		EVENTI IN ATTO	CRITICITÀ ELEVATA – LIVELLO 3 (sempre) EVENTI di tipo B (su valutazione del Presidente della Provincia)

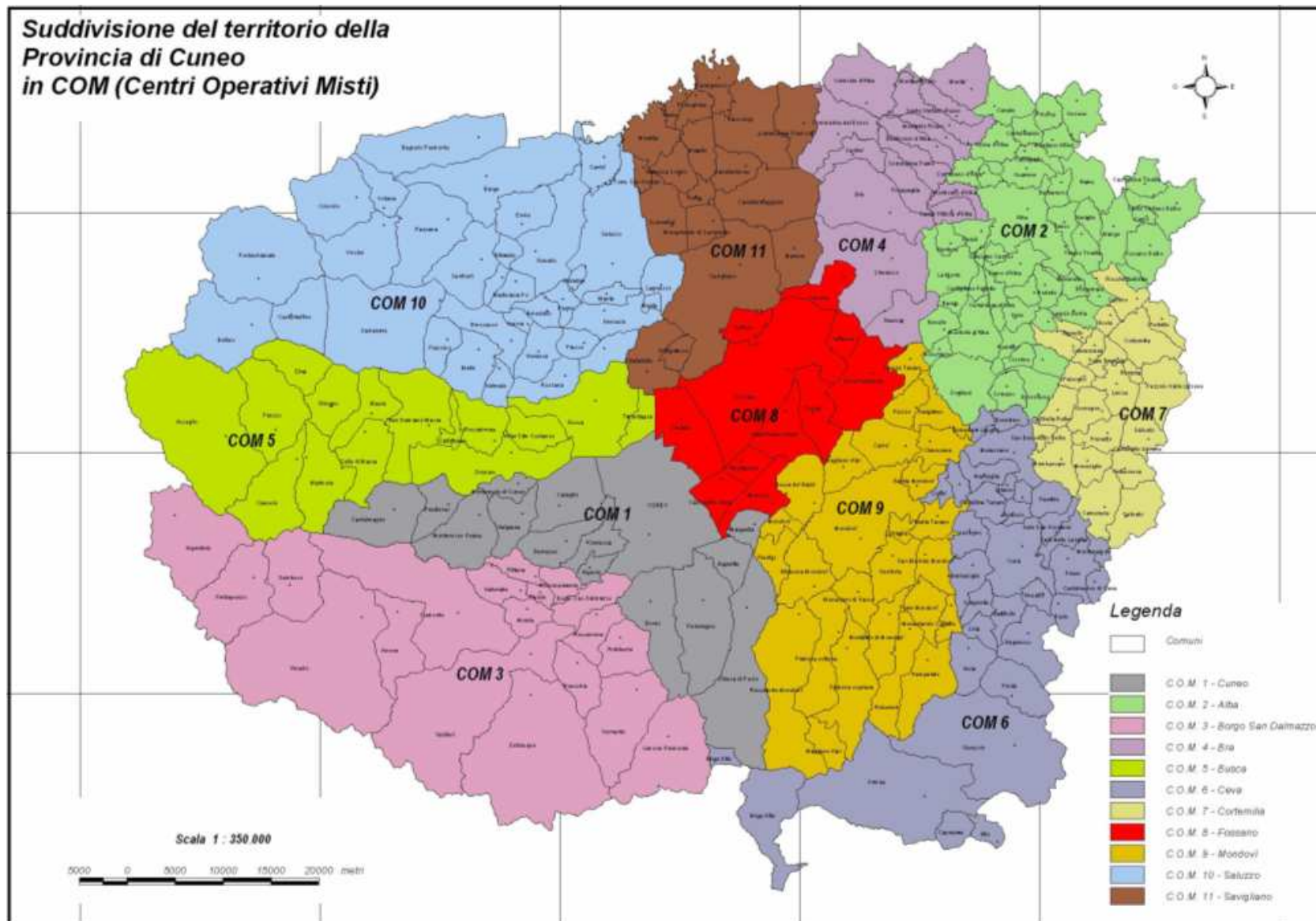


Centri Operativi Misti - COM

I Centri Operativi Misti (C.O.M.) sono strutture operative decentrate di protezione civile a livello provinciale, attivate per il tempo dell'emergenza.

Operano sul territorio di più comuni in supporto alle attività dei Sindaci favorendo il coordinamento dei servizi di emergenza e delle attività di soccorso organizzate a livello provinciale in aree intercomunali.







I Centri Operativi Misti (C.O.M.) sono **attivati per il tempo dell'emergenza dal Prefetto** – al verificarsi di eventi di cui all'art.2, comma 1, lettera c) della L.225/92 - **o dal Presidente della Provincia** - al verificarsi di eventi di cui all'art.2, comma 1, lettera b) della L.225/92 -.

Il responsabile dipende:

- dall'Unità di Crisi della Provincia - eventi art.2, comma 1, lettera b) della L.225/92) -;
- dal Centro Coordinamento Soccorsi della Prefettura (C.C.S.) - eventi art.2, comma 1, lettera c) della L.225/92 -.

Il C.O.M., in prima attivazione, è composto da:

- un rappresentante della Provincia
- un rappresentante della Prefettura
- un rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- il Sindaco del Comune sede di C.O.M. o suo delegato
- un rappresentante del Coordinamento provinciale volontari di protezione civile



Centro i coordinamento soccorsi - CCS

Il Prefetto, per l'esercizio delle proprie funzioni in materia di protezione civile (direzione unitaria e coordinamento dei servizi di emergenza da attivare a livello provinciale), si avvale della collaborazione dei rappresentanti delle amministrazioni e degli enti pubblici per l'organizzazione, a livello provinciale e per il tempo dell'emergenza, di uno strumento di coordinamento provvisorio che assume la denominazione di Centro di coordinamento soccorsi (CCS).



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo



La pianificazione provinciale

A livello provinciale, la Legge 225/1992, affidava alla **Provincia** la predisposizione del Programma provinciale di previsione e prevenzione dei rischi, mentre attribuiva al **Prefetto** il piano per fronteggiare le emergenze su tutto il territorio della provincia.

Successivamente, nell'ambito del processo di **riforma dell'ordinamento amministrativo** è stata assegnata alle province anche la competenza relativa alla predisposizione dei Piani provinciali di emergenza.

I contenuti della pianificazione provinciale di emergenza sono quindi articolati in due documenti: il primo relativo al **programma di previsione e prevenzione dei rischi**, il secondo contenente il modello di intervento che deve pianificare le risposte del sistema di protezione civile per fronteggiare gli eventi in ambito provinciale (**piano di emergenza**).

Le Province hanno facoltà di redigere un unico **Piano integrato** che contenga le prescrizioni di entrambe i documenti.



Il Piano integrato della Provincia di Cuneo

Il Piano integrato di protezione civile è strutturato in 4 volumi e relativi allegati:

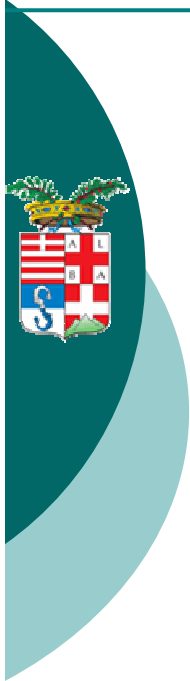


VOLUME 1 - ANALISI TERRITORIALE: contiene le notizie generali relative al territorio della Provincia di Cuneo ed i dati specifici sulle caratteristiche demografiche, la struttura socio-economica, il sistema infrastrutturale e le caratteristiche fisico - ambientali.



VOLUME 2 - SCENARI DI RISCHIO: contiene le analisi della pericolosità, della vulnerabilità del sistema antropico e della vulnerabilità territoriale al danno e la conseguente classificazione del territorio in funzione dei rischi con l'individuazione dei relativi scenari.

[documento predisposto dall'ATI - Hydrodata / Art / Haims - nell'ambito del Progetto Interreg RIVES]



VOLUME 3 - ORGANIZZAZIONE E RISORSE: contiene una descrizione del quadro normativo di riferimento e un'analisi dei compiti, ruoli e funzioni delle componenti del sistema di protezione civile e i riferimenti alle risorse attivabili.



VOLUME 4 - PROCEDURE DI EMERGENZA: rappresenta il documento essenziale per affrontare l'emergenza e contiene la descrizione dei **sistemi di allertamento e monitoraggio**, l'organizzazione relativa al **coordinamento degli interventi** di soccorso e assistenza, i modelli di intervento per i diversi rischi con le **procedure operative articolate in base ai livelli di allerta** (riguardanti anche i Comuni).



ALLEGATI – DATI: elenchi e recapiti relativi agli organismi ordinariamente competenti in materia di protezione civile o che concorrono all'emergenza, alle principali strutture del sistema socio - economico (scuole, ospedali, etc.) ed alle risorse reperibili sul mercato per i fini istituzionali di protezione civile.

ALLEGATI – CARTOGRAFIE: carte della pericolosità idraulica e idrogeologica, carte degli elementi vulnerabili, carte del rischio idraulico e idrogeologico, carte del rischio valanghe, carta del rischio antropico e carte del rischio dighe (scale 1:100.000 e 1:25.000).

[documento predisposto dall'ATI – Hydrodata / Art / Haims – nell'ambito del Progetto Interreg RIVES]

